

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2010

*Egregi Signori,*

all'atto di stendere il bilancio previsionale per lo scorso esercizio avevamo evidenziato le difficoltà di una formulazione, la più attendibile, in un contesto economico finanziario che risentiva della crisi esplosa nella seconda metà del 2008.

Questo è tanto più vero anche per il documento che ci apprestiamo a varare, in presenza del perdurare di fattori che allo stato non sono facilmente prevedibili.

Il rapporto intermedio di settembre della Commissione Europea indica che la crescita dovrebbe, è d'obbligo il condizionale, ripartire dal 2010 stante le incertezze di alcune variabili.

Anche se le condizioni dei mercati finanziari migliorano e l'attività economica si sta riprendendo, il rapporto prevede che l'inflazione dei prezzi al consumo, calati nel secondo semestre 2009 per la flessione dei costi dell'energia, dovrebbero riprendere a salire con l'inizio del prossimo esercizio.

Da ultimo si deve fronteggiare il gravoso problema dell'occupazione che ancora non riesce ad invertire la tendenza negativa i cui effetti sono sotto gli occhi di tutti.

Il contesto delineato non ci facilita nella programmazione della ns. attività anche se la Fondazione ha ben presente il quadro complessivo del contesto socio-economico in cui opera e conosce i punti di debolezza e di opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento.

Il compito più importante per la Fondazione, in questa singolare congiuntura, è forse quello di superare la crisi di fiducia.

Cosa può fare la Fondazione? Continuare, adottando scelte consapevoli, ad indirizzare le risorse disponibili a beneficio della comunità e mantenendo, per quanto possibile, l'entità delle erogazioni sui livelli degli anni precedenti.

Per conseguire tale risultato il Consiglio di Amministrazione porrà ancora di più, particolare attenzione alla diversificazione del rischio di investimento del patrimonio

attraverso impieghi che ottengano un'adeguata redditività e assicurino il collegamento funzionale con le finalità istituzionali e con lo sviluppo del territorio di riferimento.

A questo proposito è in atto in seno all'Organo amministrativo, l'esame di progetti di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare alla crescita del tessuto socio – economico della zona di operatività della Fondazione.

Va rilevato che a Loreto e Castelfidardo è presente ed opera una realtà associativa diffusa e varia, vivace e creativa, capace di elaborare progetti di carattere culturale e sociale interessanti e qualificanti, fattibili, ma non sempre realizzabili con risorse proprie.

Le scuole di ogni ordine e grado capaci di un'offerta formativa di qualità intendono avvalersi di strumenti e tecnologie di ultima generazione per rendere più accattivanti le procedure di insegnamento e suscitare maggiore interesse all'apprendimento, allo studio, al sapere.

La domanda di cure e sostegno da parte di fasce di popolazione vulnerabili rivolta ai presidi sanitari, ai servizi sociali, alle associazioni di volontariato diventa ogni giorno più pressante. Emergono bisogni nuovi, diversificati che richiedono interventi specifici, per i quali non sempre si è preparati.

Ricco è il contesto culturale: ai Musei già esistenti si è aggiunto l'estate scorsa il Museo della "Fondazione Ferretti Art" dato in gestione alla "Fondazione Ferretti".

Sullo specifico argomento vale la pena evidenziare il particolare interesse alla creazione di un ns. "Museo" nel quale confluirà sia il ns. attuale patrimonio artistico, sia le altre opere che, compatibilmente alle disponibilità, andremo ad acquisire.

Numerose sono le proposte culturali e i progetti elaborati da associazioni ed enti volti a soddisfare il bisogno di cultura che investe, seppure in maniera diversificata, giovani e meno giovani. Tuttavia le proposte non sempre risultano corrispondere agli interessi veri della gente. Sembra ci sia voglia di conoscenza, ma senza appesantimenti, senza orpelli; una conoscenza che distraiga, che aiuti ad uscire dalle ansie determinate da tante insicurezze, da tante paure. Individuare le proposte culturali adeguate a riempire un vuoto non è facile: forse la storia locale per recuperare le radici del passato? La musica? La

Letteratura e l'Arte? La Filosofia per dare risposte esistenziali? La Psicologia per ritrovare se stessi? Cercheremo con la collaborazione della apposita Commissione di capire bene il bisogno reale.

Non possiamo dimenticare, in questa seppur ridotta analisi, la situazione di difficoltà di molte famiglie a causa, come si diceva, della crisi economica che ha investito e investe le aziende con conseguente riduzione dei posti di lavoro.

Un'attenzione va rivolta alle Parrocchie che svolgono attività educativa e assistenza ai bisognosi.

Il 2010 inoltre sarà un anno di celebrazioni:

- 90° anniversario della proclamazione della Madonna di Loreto Patrona dell'aeronautica;
- 50 anni di Musica Sacra a Loreto;
- 30° anniversario della scomparsa dei Maestri Adamo e Remo Volpi ultimi prestigiosi protagonisti della musica liturgica nel Santuario di Loreto nonché animatori della cultura musicale nella città;
- 150° anniversario della Battaglia di Castelfidardo.

Quale sarà il ruolo ed il "modus operandi" della nostra Fondazione, in un contesto in cui pressanti saranno le richieste di contribuire e collaborare con le istituzioni, gli Enti, il mondo associativo?

La Fondazione continuerà a promuovere aggregazioni tra i vari protagonisti del territorio al fine di creare una collaborazione fattiva, del resto già sperimentata, in ambiti di fondamentale importanza, per migliorare la qualità della vita della società civile. Cercheremo di agire come "catalizzatore" degli attori interessati, incoraggiando il dialogo, favorendo l'unione di risorse e competenze ed agendo con dinamiche non individualistiche ma di partnership dando concretezza al principio di sussidiarietà.

Ciò consentirà di mantenere fermo il principio di sussidiarietà quale metodo dell'azione della Fondazione, avvalendoci delle competenze e delle esperienze del Comune di Loreto e Castelfidardo, della Fondazione Opere Laiche e Pia Casa Hermes,

delle Pro Loco, della Fondazione Ferretti e la Ferretti Art, del Centro Studi Lauretani fondato dalla Delegazione Pontificia, della Rassegna Internazionale di Musica Sacra, del mondo associativo e del volontariato, dell'Aeronautica Militare, della Carilo S.p.A. e la Capo Gruppo Banca delle Marche.

Un'attenzione speciale sarà dedicata alla Fondazione Pro Hospice di cui siamo Soci Fondatori con il Comune di Loreto e la Fondazione Opere Laiche Pia Casa Hermes.

Questo "modus operandi", ormai consolidato, unitamente alla tradizionale attività erogativa ed agli interventi pluriennali costituirà il punto centrale della ns. operatività.

La definizione del budget 2010, oltre ad attenersi a criteri prudenziali e di un'adeguata diversificazione degli investimenti, terrà conto delle strategie proposte dal Consiglio di Amministrazione in ossequio alle linee generali definite dal Consiglio Generale al fine di garantire, attraverso la conservazione e la crescita patrimoniale, l'avanzo reddituale finalizzato a sostenere la sempre più impegnativa attività erogativa in aggiunta alla costituzione di un fondo per la soluzione logistica.

Si tratta, in definitiva, di selezionare i migliori progetti con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto rischio-rendimento assicurando il sostegno al territorio.

Riferitamente alle linee programmatiche istituzionali viene confermata anche per l'esercizio 2010, la scelta operata dal Consiglio Generale con il Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010, che aveva individuato come "settori rilevanti" i tradizionali:

1. Filantropia, Beneficenza e Volontariato,
2. Arte, Attività e Beni Culturali,
3. Istruzione e Formazione.

Come quadro di riferimento per la scelta dei progetti da sostenere o da promuovere in proprio si riportano le indicazioni proposte nel piano previsionale 2009.

### **Filantropia, Beneficenza e Volontariato**

1. Realizzare sinergie per un più incisivo servizio ed un particolare riferimento alle categorie più deboli, incidendo – sulle dotazioni strumentali – sulle attività formative

e informative utili ai fini della prevenzione – sullo sviluppo di progetti volti a potenziare l'avvicinamento tra ricerca, sperimentazione e terapia;

2. sostenere progetti volti ad alleviare la realtà dei disabili, dei malati terminali, delle persone affette da gravi patologie fisiche e psichiche e delle loro famiglie;
3. sostenere l'acquisto di attrezzature e strumentazioni tecnologicamente avanzate;
4. avviare il progetto di sostegno agli anziani soli.

### **Arte, Attività e Beni culturali**

1. Finanziare attività di valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico-culturale;
2. privilegiare iniziative innovative;
3. promuovere mostre di interesse culturale e artistico;
4. continuare la pubblicazione di volumi di carattere storico-artistico.

### **Istruzione e Formazione**

1. Sostenere progetti significativi per l'arricchimento dell'offerta formativa degli studenti;
2. cofinanziare progetti finalizzati all'integrazione scolastica e sociale degli studenti, ponendo particolare attenzione a quelli disabili e stranieri;
3. interventi di miglioramento strutturale relativi agli edifici ed agli arredi scolastici;
4. sostenere progetti volti a valorizzare le forme di istruzione nel campo culturale in senso lato (musica, poesia, letteratura e Master di perfezionamento formativo);
5. sostenere la cultura della Terza Età.

Signori Componenti l'Organo di indirizzo,

nello stendere la relazione si è posta particolare attenzione, come sempre, alle iniziative che abbiano ricadute su una platea più articolata possibile.

Continueremo a prendere in considerazione tutto ciò che perverrà da associazioni di volontariato, dalle molteplici forme di aggregazione del mondo cattolico, dalla scuola e da enti pubblici e privati che, con la loro competenza ed esperienza pluriennale pregressa, si sono rapportati con la Fondazione riuscendo a realizzare progetti in sinergia.

La programmazione oggi formulata è coerente con quanto ipotizzato ed auspichiamo che possiate dividerla nell'impegno di tutti, teso a superare le difficoltà del momento.

# FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Loreto

Sede Legale VIA SOLARI N.21 LORETO AN  
C.F. 93034290424

## Documento Programmatico Previsionale - 2010

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Al 31/12/2010	
	Parziali	Totali
<b>2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI</b>		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie:		
Proventi da dividendi su partecipazioni	550.000,00	
Proventi da strumenti finanziari non immobilizzati	650.000,00	
<b>TOTALE DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI</b>		<b>1.200.000,00</b>
<b>3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Interessi attivi	35.000,00	
<b>TOTALE INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		<b>35.000,00</b>
<b>10 ONERI</b>		
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	151.000,00	
b) per il personale	111.500,00	

e) interessi passivi e altri oneri finanziari:	
Commissioni Bancarie Varie	1.000,00
g) Ammortamenti	2.000,00
i) Altri oneri: Spese generali di gestione	72.000,00
Spese generali di gestione	46.500,00
Spese di Cancelleria	1.000,00
Spese Postali	3.000,00
Spese Telefoniche	1.500,00
Consulenze Legali e Fiscali	20.000,00

<b>TOTALE ONERI</b>	<b>337.500,00</b>
---------------------	-------------------

### 13 IMPOSTE

Imposta ICI dell'esercizio	1.684,00
Imposta Irap dell'esercizio	7.700,00
Imposta Ires dell'esercizio	16.000,00

<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>25.384,00</b>
-----------------------	------------------

<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>872.116,00</b>
------------------------------	-------------------

### 14 ACCANT.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Acc.to Riserva Obbligatoria	174.423,00
-----------------------------	------------

<b>TOT. ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>174.423,00</b>
--	-------------------

### 15 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI

a) nei settori rilevanti	60.000,00
--------------------------	-----------

<b>TOT. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI</b>	<b>60.000,00</b>
---	------------------

### 16 ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Acc.to Volontariato Esercizio 2010	23.256,43
------------------------------------	-----------

<b>TOT. ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>23.256,43</b>
---	------------------

### 17 ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTITUTO

a) al fondo di stabilizz.ne delle erogazioni	130.362,74
b) al Fondo Beneficienza Speciale	
c) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	330.000,00
d) al fondo per la realizz. del progetto sud	23.256,43

<b>TOT. ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTIT.</b>	<b>483.619,17</b>
---	-------------------

### 18 ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.

Acc.to per l'Integrità econom. patrimoniale	130.817,40
---	------------

<b>TOT. ACC.TO ALLA RIS. PER INTEGR. PATRIM.</b>	<b>130.817,40</b>
--	-------------------

<b>AVANZO DISAVANZO RESIDUO</b>	<b>0,00</b>
---------------------------------	-------------

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2010

### 1) Disponibilità dell'esercizio.

Le disponibilità scaturiscono dai rendimenti:

- a) dell'investimento finanziario ammontante a ca. € 4.585.172,00 relativo a n° 64.000 azioni della Carilo S.p.A., da cui si attende nel 2010 un dividendo netto di ca. € 550.000,00 sulla base dei risultati del 1° semestre della conferitaria ed a parità di percentuale di divisione dell'utile netto;
- b) del portafoglio finanziario che si prevede possa generare un rendimento pari a ca. € 650.000,00 sulla base dei rendimenti medi rilevati nel corso dell'esercizio dai prodotti sui quali seguiranno ad investire;

### 2) Spese di funzionamento ed oneri fiscali.

#### a) **Compensi e rimborsi per Organi Statutari (€ 151.000,00)**

La previsione di spesa è stata stimata in relazione al numero dei componenti gli organi ed alle riunioni istituzionali;

#### b) **Spese per il Personale (€ 111.500,00)**

Trattasi delle spese previste per stipendi ed oneri accessori dei dipendenti, tenuto conto del contratto di lavoro applicato;

#### c) **Spese Generali (€ 72.000,00)**

Sono riferire a tutte le spese di cui prevedibilmente la fondazione dovrà farsi carico nell'esercizio 2010;

#### d) **Imposte (€ 25.384,00)**

Si tratta delle somme che si prevede di dover versare all'erario in considerazione delle disposizioni fiscali vigenti in materia di Irap ed Ires.

### 3) Erogazioni deliberate nei settori rilevanti (€ 60.000,00)



Rappresentano gli impegni pluriennali per gli interventi più consistenti e che avranno manifestazione contabile nel corso dell'esercizio.

**4) Riserva obbligatoria (€ 174.423,00)**

Costituisce l'accantonamento, previsto dall'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/99 pari al 20% delle disponibilità dell'esercizio.

**5) Fondo per il Volontariato (€ 23.256,43)**

L'accantonamento è stato predisposto nella misura di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

**6) Fondo Progetto Sud (€ 23.256,43)**

L'accantonamento, in ragione di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, è finalizzato al finanziamento del "Progetto Sud".

**7) Disponibilità nei settori rilevanti (€ 330.000,00)**

Tale ammontare indica la disponibilità per l'attività erogativa nei settori rilevanti che viene prevista nella seguente misura:

SETTORI RILEVANTI	%	€
Arte, Attività e Beni Culturali	25%	82.500,00
Istruzione e Formazione	20%	66.000,00
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	30%	99.000,00
	<b>75%</b>	<b>247.500,00</b>

Il residuo 25% potrà essere utilizzato sia per incrementare le predette percentuali che per effettuare erogazioni negli altri settori "ammessi" e nella promozione turistica.

**8) Fondo stabilizzazione erogazioni (€ 130.362,74)**

L'accantonamento, finalizzato a mantenere inalterata l'attività erogativa in presenza

di andamento negativo dei mercati finanziari. Rappresenta infatti una sicurezza per il futuro della ns. operatività istituzionale.

9) **Riserva per l'integrità del patrimonio (€ 130.817,40)**

In attesa che il Ministero approvi l'appostamento di € 50.000,00 al relativo fondo, così come risulta dal bilancio 2003 alla voce "Avanzo residuo", l'accantonamento costituisce il risultato delle differenze di cui sopra.